

DICHIARAZIONE

Inesistenza motivi di esclusione di cui
all'art.38 comma 1 lett.a), d), e), f), g), h), i), l), m)
del D.Lgs.163/2006

ALL.3 dell'avviso

OGGETTO:Procedura negoziata per "SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA, DIREZIONE E COORDINAMENTO LAVORI IMPIANTISTICI MIGLIORATIVI/INTEGRATIVI E SUPERVISIONE AL RIAVVIO E MESSA A REGIME DEL PROCESSO DEPURATIVO DEL DEPURATORE DI VAREDO" - CIG 2924468356 - commessa 943 - CUP C82I11000090008.

Importo del servizio a base di gara: euro 76.953,22, oltre oneri previdenziali ed IVA,di cui:

- ✓ euro 25.332,00, per definizione dei principali elaborati tecnico-economici degli interventi di ristrutturazione e miglioria dello stadio biologico del depuratore di Varedo, secondo le linee generali di intervento individuate negli studi precedenti, verifica della documentazione di dettaglio costruttivo e/o di officina, fornita dalle Imprese aggiudicatarie;
- ✓ euro 32.685,16, per supervisione di tutti i lavori e direzione lavori delle opere di adeguamento dei trattamenti biologici;
- ✓ euro 18.936,06, per assistenza al collaudo funzionale/fasi di avviamento di tutti quegli interventi cantieristici, caratterizzanti le fasi realizzative integrative sopra menzionate e consulenza procedure gestionali.

* * *

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____, in qualità di _____ con studio in _____, Via _____, cap. _____, codice fiscale _____, Partita IVA _____, tel. _____ fax _____ e-mail _____ a corredo della segnalazione di interesse alla procedura in oggetto

DICHIARA

1. L'inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art.38 comma 1 lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis) e m-quater del D.Lgs.163/2006, e precisamente:

- a) che non si trova in stato di fallimento, né di liquidazione coatta o di concordato preventivo, e che nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55¹;
- e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro²,
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e di

¹ L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa(aggiunto dal D.L. n. 70 del 13 .05.2011

² Si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.lgs 9 aprile 2008 n.81 e s.m., fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile dall'art. 27 comma 1 bis del D.Lgs n. 81/2008 (D.L. 70 del 13 maggio 2011)

non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

- g) di non aver commesso **violazioni gravi**³, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nei confronti dell'impresa non risulta nel Casellario Informatico tenuto dall'AVCP l'iscrizione di aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti⁴;
- 1) **di essere in regola con le norme** che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art.17 della legge n. 68/99
ovvero, in alternativa (barrare la casella di interesse)
 di essere esentati dagli obblighi che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art.17 della legge n. 68/99
- m) che all'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lett.c) del D.Lgs 8 giugno 2001, n.231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36-bis comma 1 del decreto-legge 4 luglio 2006 n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248 (ora art. 14 del D.Lgs 81/2008);

* * *

DICHIARA INOLTRE

2. ai sensi dell'art.1, comma 14, del D.L. n.210 del 25 settembre 2002, convertito in legge n.266 del 22 novembre 2002;

Di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001,

ovvero, in alternativa, per coloro che se ne siano avvalsi (barrare la casella di interesse)

Di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla L. n. 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso

ALLEGA:

- ◆ fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Data _____

3 Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis commi 1 e 2 bis del DPR 29.09.1973 n. 602 (D.L. 70 del 13 maggio 2011

4 Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'art. 2 comma 2 del D.L. 25.09.2002 n. 210 convertito in legge 22 novembre 2002 n. 266

Timbro e Firma
